



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

COPIA

Deliberazione n.39

del 29.12.2010 ore 18.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
- D. LGS. 150/2009

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di 1^ convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2PAVETO Giambattista Carlo	P
3PRATI Lucio	P
4BISIO Maurizio Luigi	P
5ACCOMANDO Carole	A
6CAVO Fabio	A
7SANTAMARIA Ivana	P
8GUELI Melisa	P
9GUALCO Antonella	P
10REPETTO Gio Batta luigi	P
11BISIO Michele	P
12DELLEPIANE Grazia	P
13BAGNASCO Aldo	P

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

**OGGETTO: CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI
SERVIZI - D. LGS. 150/2009**

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

FAVOREVOLE

li 29.12.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Clotilde De Rege

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

Li 29.12.2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Traverso Caterina Rosa

OGGETTO:CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009.

IL SINDACO

Premette:

- Che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi richiede un complessivo adeguamento alle norme e alle logiche di gestione intervenute dalla data di approvazione dello stesso ad oggi, al fine di provvedere ad un riordino delle modifiche già introdotte o ancora da introdurre in modo sistematico e coerente;
- Che il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 introduce nuove metodologie e principi cui adeguare gli ordinamenti degli enti locali;
- che tale riforma è improntata alla crescita ed al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e della flessibilità della prestazione lavorativa nonché della capacità di orientarsi ai bisogni dei cittadini;
- che i principi della riforma assumono rilievo in relazione alla maggiore responsabilizzazione dell'operato della Dirigenza, intesa come valorizzazione del ruolo manageriale, alla valutazione delle performance dell'Ente ed alla valorizzazione del merito;
- che gli obiettivi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità della gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che principio ispiratore e cardine di concrete collaborazioni, è la condivisione di alcuni settori d'intervento sia con partner privati che con altri comuni limitrofi nella logica di realizzare sinergie utili ai cittadini;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

seguono gli interventi dei consiglieri:

GB Repetto: è amaro che si debba riconoscere il merito con una legge dello Stato, come cittadino non mi piace, con una legge si rafforza un criterio che è soggettivo e non può essere oggettivo.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

l'art. 89 del D.lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

l'art. 48, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Il decreto legislativo n.267/2000

Il decreto legislativo n.165/2001

Il decreto legislativo n.150/2009

Il regolamento vigente che, per le norme non superate e per principi tuttora validi, viene riproposto nel nuovo schema in forma sistematica;

Visti gli articoli 42 e 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;

Con voti favorevoli n. 11 su n. 11 presenti e votanti, legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni e finalità di cui in premessa, i seguenti criteri generali cui la Giunta Comunale dovrà attenersi per l'adozione del nuovo Regolamento di Organizzazione e per l'ordinamento degli uffici e dei servizi in attuazione dei principi già esistenti e a quelli introdotti dal D.lgs. n.150/2009 ed in applicazione del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

1. Salvaguardia dell'impianto organizzativo e del sistema di valutazione vigente per tutti gli aspetti che risultano coerenti con i principi contenuti nel D.Lgs. n.150/2009;
2. Istituzione dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) in sostituzione del Nucleo di valutazione, anche attraverso forme convenzionate con altri enti, coordinando le funzioni già attribuite con gli adeguamenti in materia di misurazione e valutazione delle performance previsti dal D.Lgs.150/2009;
3. Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione dei responsabili di servizio, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
4. Trasparenza intesa come accessibilità di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, la misurazione e valutazione dei risultati;
5. Flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
6. Valorizzazione della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli comportamentali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;

7. Valorizzazione di forme di associazione e collaborazione con altri enti locali e uso di metodi di lavoro condivisi e simultanei (conferenze di servizio) utili alla semplificazione delle procedure;
8. Verifica dei risultati di gestione mediante uno specifico sistema di valutazione, organico e permanente, di tutto il personale;
9. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
10. Assegna alla contrattazione decentrata il monitoraggio del sistema incentivante cui partecipano con diverso ruolo operativo la Giunta comunale e l'OIV;
11. Adeguamento delle norme sui procedimenti disciplinari ;
12. Riconoscimento delle procedure concorsuali quale modalità principale di accesso al lavoro pubblico con possibilità di individuare una quota dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
13. Armonizzazione delle procedure d'accesso con la possibilità di procedere ad affidamenti di incarichi di collaborazione con le modalità preliminarmente individuate nel regolamento de quo;
14. Definizione della disciplina delle funzioni e degli incarichi dirigenziali adeguando, in relazione alle peculiarità dell'Ente, il Regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs 267/2000 e del capo II titolo II del D.lgs 165/2001;

Provvedere all'invio di copia della presente deliberazione_ alle RSU aziendali.

Dichiarare con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il verbale in copia viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente F.to (Giovanni Lorenzo Repetto)	Il Segretario Comunale F.to (Clotilde de Rege)
--	---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il _____ per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

da **27 GEN. 2011** al **10 FEB. 2011**

Li **27 GEN. 2011**

IL MESSO COMUNALE
F.to (Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data _____ essendo stata pubblicata a far data dal _____

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

Copia conforme all'originale

Li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Traverso Caterina Rosa)